



VERBALE RIUNIONE DEL CDA - GAS "Quelli della sporta"	
Data riunione	04.02.2009
Inizio riunione ore	21.00
Termine riunione ore	23.30
Luogo della riunione	Centro Resegone - Vercurago
<b>Membri CDA presenti</b>	<i>Spazio per la firma del verbale</i>
Pres. Magni Sandro	
Bianchessi Massimo	
Casu Paolo	
Colombo Ezio	
Corti Marco	
Petronio Franca	
Volpi Silvia	
<b>Membri CDA assenti</b>	
NN	
<b>Soci/socie presenti = 3</b>	

## Ordine Del Giorno

Comunicazioni .....	2
Convocazione prossimo incontro del CDA (si veda anche la comunicazione relativa al caso Tomasoni) .....	2
Finanziamento della provincia di Milano ai GAS .....	2
Macro edizioni .....	2
Settimanale Carta .....	2
Livecom .....	2
GAS Energia e la 220.....	2
Il caso Tomasoni .....	3
Gli argomenti all'ordine del giorno .....	3
Progetto pro Palestina: adozione a distanza.....	3
Situazione sulla gestione dei listini e degli ordini.....	4
Conclusioni .....	5



## Comunicazioni

### *Convocazione prossimo incontro del CDA (si veda anche la comunicazione relativa al caso Tomasoni)*

Il Presidente chiede ai membri di riunire nuovamente il CDA, la prossima settimana, per valutare la lettera del socio Trezzi Paolo. La lettera risponde all'invito del Presidente, diffuso tra tutti i soci/socie, per raccogliere somme di denaro necessarie alla restituzione del debito che il GAS ha nei confronti del socio citato.

### *Finanziamento della provincia di Milano ai GAS*

Il Presidente propone una discussione per presentare alle nostre amministrazioni locali il finanziamento ai GAS, come avvenuto da parte della provincia di Milano.

La proposta non deve rivolgersi esclusivamente all'ottenimento del finanziamento ma si rende necessaria per promuovere l'esperienza dei GAS sul territorio lecchese.

Il socio Lorenzo Torri ha già inviato, per conoscenza, alla provincia di Lecco la proposta della provincia di Milano.

La stessa provincia di Lecco sta muovendo alcuni passi in questa direzione:

- costituendo un mercato dei produttori locali a Valmadrera
  - ragionando sulla possibilità di attivare un piccolo mercato dei produttori nello spazio antistante la sede del GAS, non ristretto ai soli soci del GAS ma aperto ad altri consumatori.
- Per la realizzazione di questo mercato si chiede anche la disponibilità del GAS.

### *Macro edizioni*

La casa editrice propone ai soci/socie del GAS una collana di libri di editoria indipendente.

Il Presidente propone di sottoporre questo argomento alla costituente commissione **Promozione Gas, comunicazione e cultura**.

### *Settimanale Carta*

Al fine di poter continuare la pubblicazione della rivista, svincolandosi dai finanziamenti statali, il settimanale **Carta** chiede ai GAS di sostenerlo con l'abbonamento.

Si evidenzia che sul settimanale in questione è presente uno spazio riservato ai GAS e tale spazio potrebbe essere concesso ai GAS stessi "in cambio" degli abbonamenti.

Ai membri del CDA non è chiaro se il settimanale chiede un abbonamento come GAS o più abbonamenti da parte dei soci e delle socie.

Secondo il Presidente il settimanale chiede ai Gas di promuovere e sensibilizzare tra i soci e le socie l'abbonamento alla loro testata.

Si decide di rivolgere questo argomento alla costituente commissione **Promozione Gas, comunicazione e cultura**.

### *Livecom*

Si rende necessario individuare una commissione in grado di approfondire l'argomento del fornitore di fonia e dati.

Che sia la costituente commissione **Promozione Gas, comunicazione e cultura** a occuparsene?

### *GAS Energia e la 220*

I costi dei consumi relativi ai contratti attivati nel 2008 inizieranno a ricevere le bollette solo a partire dal corrente mese di Febbraio.



Attualmente i Gas Energia e Lega Ambiente sono fuoriusciti dal CDA della 220 in quanto l'azienda che l'ha acquisita non garantisce le condizioni di lavoro dei dipendenti e le modalità di produzione dell'energia.

Per questo motivo i Gas stanno avviandosi all'autoproduzione dell'energia, pur avendo tentato la strada con le aziende municipalizzate. Un esempio viene dal comune di Como che sta organizzando i GAS e le famiglie ad essi associati per attivare l'autoproduzione dell'energia.

Non è chiaro quale commissione potrebbe seguire questo aspetto per il GAS di Lecco.

La diffusione del GAS Fotovoltaico tra i soci e le socie ha prodotto un'adesione di 40 soci a Negri di Rogeno.

### ***Il caso Tomasoni***

Il produttore Tomasoni è in difficoltà economica, nonostante i prodotti abbiano già avuto un rincaro del prezzo, il produttore chiede un prestito ai GAS per non cessare l'attività.

L'adesione dei GAS dovrebbe avvenire entro la fine di Febbraio.

A tale proposito il socio Trezzi Paolo invita il GAS a non saldare il suo debito, con la raccolta delle quote dei soci, ma chiede di sostenere l'economia di Tomasoni.

L'argomento in questione verrà trattato nella riunione del CDA che si terrà la prossima settimana.

La proposta del socio Paolo Trezzi, però, arriva in un secondo momento rispetto alla decisione del CDA in merito alla raccolta delle quote tra i soci e le socie e al loro utilizzo.

In merito alle quote sono già arrivate delle proposte; in particolare una socia propone l'importo di euro 10.000,00 (diecimila) e il CDA si trova ora nella situazione di dover decidere come gestire le quote di importi così elevati.

Interviene il socio Lorenzo Torri che sottolinea l'importanza del principio di distribuzione del debito tra i soci e le socie di un gruppo d'acquisto.

Di aziende in difficoltà, come Tomasoni, purtroppo ce ne sono molte. Occorre a questo punto perseguire l'obiettivo proposto di risolvere il debito con un solo socio, tenendo conto che non sono stati fissati degli importi massimi per ogni "prestito" e che l'adesione alla quota è facoltativa.

Il socio suggerisce al CDA di valutare se la quota da 10.000,00 euro (diecimila) è accettabile oppure no, e secondo lui rifiutare a priori non è corretto; nel caso di raccolta di importanti cifre invita il CDA a decidere come utilizzarle per non rendere vano lo sforzo dei soci e delle socie.

Il Presidente conclude:

- accettando i prestiti sociali dei soci e delle socie e riservando il loro utilizzo per progetti futuri
- proponendo un impegno come membri del CDA a dare una quota significativa a Tomasoni (si valuterà la proposta nella prossima riunione del CDA).

### **Gli argomenti all'ordine del giorno**

#### ***Progetto pro Palestina: adozione a distanza***

Il socio Giorgio Locatelli dopo aver esposto la sua esperienza di accoglienza dei bambini di Cernobil e delle difficoltà sanitarie e sociali derivanti dal conflitto arabo-palestinese propone ai membri del CDA l'iniziativa dell'associazione Gazzella Onlus.



L'associazione è nata nell'anno 2001, durante la seconda intifada, grazie ad alcuni medici palestinesi che si trovavano costantemente a contatto con i bambini feriti da armi da fuoco. Per poter aiutare e curare questi bambini i medici chiedono un contributo economico di euro 57,00 (cinquantasette) mensili per un periodo complessivo di 6 (sei) mesi.

Il Presidente, sulla scia di queste e altre iniziative simili, propone di ragionare su un progetto di convivenza italo-palestinese: finanziando realtà non violente che tentano di vivere insieme.

Si conclude accogliendo la proposta di adozione a distanza come soci e socie del GAS, in particolare come membri del CDA, finanziando di tasca propria un'adozione al fine di suggerire il gesto, con l'esempio, ad altri soci e socie.

Si è deciso perciò di mettere a disposizione dei soci una voce "solidarietà" sul listino affinché i soci e le socie possano aderire liberamente a questa e ad altre iniziative, aggiungendo al loro carrello, oltre che la merce, delle quote di beneficenza (in questo caso la quota minima è di euro 5,00 – cinque).

### *Situazione sulla gestione dei listini e degli ordini*

Il Presidente, ammesso che qualcosa possa fallire o non funzionare a dovere nel passaggio delle competenze tra i soci per la gestione di questa attività, evidenzia che la scelta di incaricare due soggetti a rotazione per questa gestione non è percorribile.

Propone pertanto di distribuire i compiti ai soci che in prima battuta faranno riferimento per l'acquisizione delle competenze ai soci Paolo Trezzi, Ezio Colombo e Massimo Bianchessi.

Attualmente sono stati indicati i seguenti nominativi: Ugo, Antonella, Clelia, G.Maria Mandelli che verranno coinvolti rispettivamente per la gestione dei seguenti fornitori: Bargerò e Barbera (vino), Equosolidale, Armonia e Bontà, Rusconi.

La socia/membra del CDA Franca che ha raccolto e sta raccogliendo tutti i prezzi di costo dei prodotti, nel loro complesso, per calcolarne il ricarico necessario a formulare il prezzo finale al socio evidenzia che le maggiori difficoltà in quest'ambito derivano da:

- la mancanza dei listini completi dei fornitori da cui rilevare i prezzi della merce al dettaglio, l'IVA e il costo del trasporto
- l'incongruenza dei prezzi, alcuni troppo alti, altri troppo bassi
- l'ambiguità di alcuni prodotti presenti due volte o tutt'ora presenti a listino pur non essendo più distribuiti o presenti a magazzino
- la compresenza di più persone che gestiscono i listini e i prezzi, soprattutto in questa fase in cui sia lei che Stefano stanno procedendo alla normalizzazione dell'archivio
- l'uso di alcuni caratteri particolari, come la punteggiatura, nella descrizione dei produttori che creano difficoltà nel passaggio dei dati tra il listino nel formato XLS e il database nel formato MDB degli ordini.

Viene evidenziato anche il problema della diffusione della copia della fattura a tutti i soggetti coinvolti:

- chi riceve la merce e deve controllare cosa è stato effettivamente consegnato
- chi deve determinare il costo del prodotto e ricalcolare il prezzo al socio
- che deve pagare la fattura.

A tal proposito il socio Gustavo ha già inviato una richiesta ai fornitori per anticipare la fattura in formato elettronico: così la diffusione a tutte le figure coinvolte è più facile.

Il Presidente pone la questione su chi e come si determina il prezzo finale del prodotto.



La socia/membra del CDA Franca presenta le sue schede di lavoro in cui ha creato delle griglie utili alla determinazione del prezzo: restano da definire i criteri di calcolo rispetto ad alcune variabili. Una di queste variabili è il costo del trasporto: per alcuni prodotti ha un peso non trascurabile.

Alcuni esempi per il calcolo del costo del trasporto:

- calcolato sul consumo dell'anno precedente;
  - o totale carne consumata nel 2008
  - o totale costo trasporto della carne nel 2008
  - o suddividere in percentuale il costo del trasporto per kilogrammo di carne, con il seguente svantaggio: se si compra poca carne si ricarica troppo il trasporto, se si compra troppa carne si ricarica poco il trasporto;
  - o in particolare sulla carne c'è il problema che il ricarico si ripartisce anche sul taglio della carne: cuore, fettine e filetti avrebbero lo stesso ricarico per prezzi al kilogrammo assai differenti.

Costi fissi del trasporto: per alcuni fornitori il prezzo è fisso, indipendentemente dalla quantità di merce trasportata

Costi variabili del trasporto: per alcuni fornitori il prezzo è variabile in funzione dei clienti che vengono serviti con la medesima consegna

- o 30,00 euro consegna solo al GAS
- o 20,00 euro consegna al GAS e ad altro cliente
- o 10,00 euro consegna ad almeno tre clienti.

Si potrebbe proporre ai fornitori di calcolare loro il prezzo della merce includendo il prezzo del trasporto e della consegna.

Si evidenzia inoltre la necessità di monitorare i prezzi sul territorio della medesima merce distribuita dal GAS evitando il più possibile di vendere ai soci e alle socie ad un prezzo più alto.

## **Conclusioni**

Il socio Lorenzo Torri ha presentato ai membri del CDA una sacca di cotone, una sporta, da acquistare in società con la bottega Equosolidale di Mandello.

La borsa può essere personalizzata con il logo della bottega solidale e del GAS.

Indicativamente i costi sono i seguenti:

- borsa neutra, senza logo, euro 8,00 (otto)
- borsa con logo euro 12,00 (dodici)